



INSIEME PER L'AFRICA ONLUS



“INSIEME PER L'AFRICA ONLUS” Piazza S. Cuore di Gesù 21, Ceggia (Ve) - telefono 345 8650340 -
c.f.: 93026120274 - www.insiemeperlafrica.org - e-mail: info@insiemeperlafrica.org

Anno 10 Numero 1 maggio 2014

E' arrivato il momento di fare un bilancio

E' trascorso un anno dall'ultima assemblea ed ora è arrivato il momento di fare un bilancio delle cose realizzate.

Quest'anno siamo stati presenti in Guinea Bissau con 15 volontari divisi in quattro gruppi che si sono alternati dal 14 dicembre 2013 al 14 aprile 2014.

E' stato un anno molto impegnativo ma proficuo, relativo ai progetti in itinere, infatti sono stati portati a compimento molti lavori presso il villaggio di Caboxangue. Abbiamo avviato una nuova scuola materna, sono stati sistemati i pozzi che forniscono l'acqua al villaggio. E' stata molto importante la ristrutturazione del dispensario medico con consegna di farmaci e formazione del personale paramedico, che potrà migliorare la situazione sanitaria della popolazione. Inoltre abbiamo costruito un impianto di irrigazione per il potenziamento della produzione di ortaggi e frutta

con l'ausilio di coperture ombreggianti. Ma la cosa che ci ha dato maggiore soddisfazione è stata l'instal-



lazione di un impianto fotovoltaico con sistema ad accumulo tramite batterie, che fornirà energia elettrica ad una parte del villaggio, e questo sarà la base per un futuro sviluppo sociale ed economico. Abbiamo tenuto in considerazione l'importanza della valorizzazione della donna istituendo

corsi di cucito, tinteggiatura dei tessuti, produzione di sapone, marmellate, succhi di frutta e conservazione del riso sotto vuoto.

Alla fine del 2013 abbiamo collaborato con altre organizzazioni: in Benin con la costruzione di una scuola materna e una torre dell'acqua nel villaggio di Porgà, in Burkina Faso con la costruzione di una scuola superiore presso il villaggio di Garango.

E' stato possibile il raggiungimento di questi obiettivi grazie al vostro impegno e la vostra solidarietà.

Ringrazio la “Fondazione Aduvare” per la stima e la generosità con cui ci sostiene nel progetto “Sviluppo del Villaggio di Caboxangue”.

Vi invito a partecipare numerosi all'assemblea annuale di sabato 31 maggio.

**Il presidente
Fiorenzo Giacomel**

ASSEMBLEA DEI SOCI e TESSERAMENTO SABATO 31 MAGGIO 2014

Siete invitati all'annuale assemblea dei soci che avrà luogo presso le sale parrocchiali di Gainiga di Ceggia (Ve), in prima convocazione alle ore 19,30 e in seconda convocazione **alle ore 20,00**, con il seguente ordine del giorno:

Relazione del presidente; bilancio di chiusura 2013;
bilancio di previsione 2014; varie ed eventuali.

Hanno diritto al voto tutti coloro che diventano soci entro l'inizio dell'Assemblea stessa.

La quota del tesseramento è di € 10,00.

La serata si concluderà **cenando assieme**. (E' gradito un libero contributo).

Per motivi organizzativi, è necessario dare la propria **adesione alla cena**, entro giovedì **28 maggio** rivolgendosi a Fiorenzo (345 8650340), a Ornella (347 9750795), a Fabio (340 3001369) e Mariagrazia (346 1883940).

L'Onu: nel 2100 l'Africa supererà i 4 miliardi di abitanti

Secondo il nuovo rapporto delle Nazioni Unite, l'attuale popolazione mondiale di 7,2 miliardi di persone è destinata ad aumentare fino a 9,6 miliardi nel 2050 e a circa 11 nel 2100.

L'aumento avverrà nelle regioni in via di sviluppo, mentre la popolazione delle regioni sviluppate, nello stesso periodo, rimarrà sostanzialmente invariata con circa 1,3 miliardi di persone.

Gran parte dell'aumento complessivo si registrerà nei Paesi ad alta fertilità, soprattutto in Africa, così come in paesi con grandi popolazioni come India, Indonesia, Pakistan, Filippine e Stati Uniti. L'India dovrebbe superare la Cina intorno al 2028, quando entrambi i paesi avranno una popolazione di circa 1,45 miliardi

di persone, poi si stabilizzerà nel 2100 attorno a 1,5 miliardi di abitanti. La popolazione della Cina



inizierà a diminuire dopo il 2030, forse raggiungendo 1,1 miliardi nel 2100.

L'Africa che ha oggi poco più di un miliardo di abitanti, ne avrà, prevede l'Onu, più del doppio (2,4 miliardi) nel 2050 e quattro volte

tanto (4,2 miliardi) a fine secolo. Un vero e proprio boom sarà registrato dalla Nigeria che si prevede

supererà per numero di abitanti gli Stati Uniti prima della metà del secolo.

Entro il 2100 ci potrebbero essere molti altri Paesi con una popolazione di oltre 200 milioni di persone, tra cui spiccano molti paesi africani: Uganda, Tanzania, Etiopia, Niger, Repubblica democratica del Congo. La popolazione si concentrerà in grandi metropoli: Lagos, Kinshasa, Addis Abeba,

Dar es Salaam, anche Niamey.

In uno scenario del genere le risorse alimentari saranno sufficienti, oppure ci saranno immense migrazioni, o addirittura guerre e rivoluzioni continue?

Giampiero Cincotto

Rimesso a nuovo il dispensario medico

Gli scopi principali, dal punto di vista sanitario, del viaggio a Caboxangue nei primi mesi del 2014 sono stati: portare l'acqua al dispensario medico, sanificarlo, dipingerlo ed infine svolgere un'azione di supporto all'infermiera Segunda presente nel villaggio.

Fin dall'arrivo, prioritaria è stata la scelta di iniziare gli scavi per collegare con delle tubature l'impianto idrico della missione al dispensario. Il lavoro ha comportato l'esecuzione di uno scavo della lunghezza di circa 400 metri per la posa di un tubo di plastica specifico per l'acqua (spedito dall'Italia tramite il container del novembre 2013). Con l'aiuto di Padre Cesareo, del Comitè (comitato di gestione del villaggio) e del Regulo (capo del villaggio), l'intera popolazione capita l'importanza di questo intervento ha partecipato all'esecuzione dei lavori permettendo la po-

sa del tubo in pochi giorni. Terminato lo scavo e collegate le condutture idrauliche, con enorme soddisfazione, si è potuto vedere uscire l'acqua dai



rubinetti del dispensario. E' da sottolineare che dal momento della costruzione del dispensario da parte di una organizzazione di nazionalità Belga (si presume nell'anno 1978) non era mai uscita una goccia d'acqua da quei rubinetti. E' stato un successo.

Un ulteriore grande lavoro è stato eseguito dai volontari del secondo

turno. Con enorme decisione e forza d'animo hanno portato a compimento la pulizia del dispensario, aprendo le porte da anni chiuse, disinfettando e ridipingendo l'intero edificio, eseguendo anche opere di manutenzione. Si è riportato così l'edificio a nuova vita e questo sempre con l'aiuto prezioso della comunità locale.

Infine, continua la collaborazione con l'infermiera Segunda. Per questo scopo sono stati inviati dei farmaci e materiale sanitario dall'Italia, utili per le malattie presenti in Guinea Bissau (vista la carenza di tale materiale in loco). Disinfettanti, garze, siringe ecc... sono stati stoccati in ambulatorio assieme ai farmaci. E' stato possibile collaborare, inoltre, confrontando le esperienze tra il personale infermieristico italiano e l'infermiera guineiana.

Gabriele Franzin



La nostra associazione a chi porta aiuto?

Quest'anno sono stato per la terza volta nel villaggio di Caboxangue. Il mio compito era quello di installare assieme ad altri volontari dell'associazione un impianto fotovoltaico allo scopo di portare l'energia elettrica ad una parte del villaggio e quindi creare sviluppo e migliori condizioni di vita.

Anche quest'anno il tempo era poco per le numerose attività e progetti da avviare, seguire e portare a termine.

Non voglio soffermarmi sul lavoro svolto o sui progetti in fase di realizzazione, ma su una domanda che mi è stata fatta da un nostro amico al momento della partenza per l'Africa: "Ma voi lì, aiutate solo i cristiani, visto che alloggiate nella missione cattolica, o tutti?"

La domanda non è banale e credo sia dovuta al fatto che durante il nostro periodo di volontariato noi

siamo alloggiati presso la missione cattolica di Caboxangue gestita dai Padri Francescani. Missione che in parte abbiamo contribuito, negli anni, a costruire.

Ho cercato di spiegare che nello



statuto della ns. associazione vi è scritto che siamo un'associazione che **"persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, di tutela dei diritti civili nei confronti di tutti coloro che ne sono esclusi, con particolare riferimento alle popolazioni dell'Africa"**.

Per questo motivo credo sia utile elencare alcuni dati della Guinea Bissau per capire dove opera e si adopera la ns. associazione.

La Guinea Bissau conta circa 1.200.000 abitanti, suddivisi in numerose etnie, le principali sono: Balanta 26%, Fulas 25%, Mandignas 14%, Manjacos 9%, Pepeis 9%.

I cattolici sono il 12%, i musulmani il 35% e gli animisti il 53%.

Ma i dati più importanti per noi sono i seguenti: età media 49 anni, mortalità infantile di 116 su 1000 entro i 3 anni con principale causa la malaria.

Migliorare le condizioni di vita di uno dei popoli più poveri del mondo, questo è quello che tutti noi e la ns. associazione si impegnano a fare per tutti senza alcuna distinzione di etnia e di religione.

Thomas Bragato

Caro amico,

ti invito a sostenere con il tuo 5 x 1000 la nostra Associazione nella realizzazione di tutte le opere che sono descritte nelle varie edizioni del nostro giornalino e nel sito. Ritaglia e conserva questo tagliando anche per le prossime dichiarazioni dei redditi. La tua scelta aiuterà l'Africa a non aver più bisogno di noi.

IL 5 PER MILLE:

UNA SCELTA CHE NON TI COSTA NULLA

ANCHE L'ASSOCIAZIONE

“INSIEME PER L'AFRICA ONLUS”

può ricevere il 5 x 1.000 per destinarlo ai propri progetti.

Come fare?

Al momento della **dichiarazione dei redditi** è sufficiente indicare il **codice fiscale** della nostra associazione e **firmare**:

Anche se il contribuente non presenta una dichiarazione dei redditi può comunque esprimere la

propria scelta per la destinazione del 5 per mille rivolgendosi a un ufficio postale.

93026120274

Mostra questo foglio al compilatore della tua dichiarazione dei redditi!

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF	
<small>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</small>	
FIRMA	FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	Codice fiscale beneficiario
9 3 0 2 6 1 2 0 2 7 4	

Riflessioni sul progetto orti

In Guinea Bissau si alternano una stagione secca, che va da novembre a maggio, e una stagione delle grandi piogge, da giugno a ottobre.

Le condizioni climatiche ideali per la coltivazione di ortaggi quali pomodori, melanzane, insalate varie, cipolle, patate e fagioli, si trovano nei mesi del cosiddetto periodo secco. Però, con la mancanza di acqua piovana, è necessario posizionare gli orti vicino a dei pozzi affinché si possano irrigare giornalmente, così come è stato fatto in quest'ultimo periodo. Invece la stagione delle grandi piogge porta ad uno sviluppo

enorme di insetti e malattie, ed è quindi poco adatta alla produzione di ortaggi, ma si possono coltivare manioca e mais.

Utile per gli orti sono delle strutture ombreggianti, che abbiamo spedito insieme ad altro materiale agricolo a Caboxangue a novembre e che sono state installate a gennaio dal nostro gruppo di volontari in collaborazione con la gente del villaggio, rendendole operative.

Per lo sviluppo di questi progetti non è sufficiente la buona volontà degli abitanti del posto e dei volontari della nostra associazione, per-

ché il clima e la ancora poca conoscenza delle tecniche agricole necessarie, riducono gli obiettivi che si vorrebbero vedere realizzati da un anno all'altro.

La presenza di volontari agricoli di "Insieme per l'Africa", per essere efficace, dovrebbe essere prolungata nel tempo, almeno sei mesi l'anno: in questo modo potrebbe essere più incisiva la trasmissione delle conoscenze relative alla coltivazione razionale degli orti agli abitanti del luogo, per una loro più completa autonomia.

Maurizio Guglielmini

Come diventare socio di Insieme per l'Africa Onlus

Partecipando all'Assemblea dei Soci dove verrà effettuato il tesseramento, oppure versando la quota annuale di **euro 10,00 sul conto corrente postale n. 49627565**, oppure con **bonifico bancario presso Banca San Biagio Filiale di Ceggia IBAN IT 82Z0896536040008000296486 Cod. Bic: ICRAITRRQT0**.

Invia il tutto a: Associazione Insieme per l'Africa Onlus - P.zza S. Cuore di Gesù 21, 30022 Ceggia (VE)

IMPORTANTE Indica sempre con precisione i tuoi dati (cognome, nome, indirizzo completo con numero civico e cap) e riceverai la tessera direttamente a casa assieme al nostro

giornalino. Se ti è possibile, indica il tuo numero di telefono ed un eventuale indirizzo e-mail! Grazie per la collaborazione.

PER INFORMAZIONI

Consulta il sito

www.insiemeperlafrica.org

Invia una mail all'indirizzo

info@insiemeperlafrica.org